



Federazione
Italiana
Escursionismo

La Valle del Freddo

Escursione del 19 marzo 2015

Relazione del 20 marzo 2015 di: Rosanna

Ciao, sono Rosanna, una veterana delle marce di regolarità in montagna e socia Marinelli datanti anni.

E' da quando si è costituito il gruppo escursionisti che vado dicendo che "mi piacerebbe molto venire anch'io al giovedì con voi..."

Ieri sono venuta!

Si, ieri mi sono aggregata agli amici che mi hanno portato a Piangaiano per percorrere il periplo del M.Cleomo partendo dalla club-house della riserva naturalistica della Valle del Freddo.

Percorso "turistico" era descritto e tale si è rivelato. Anche se l'atmosfera era piuttosto opacizzata da una certa foschia, siamo passati da una vista sul lago di Endine, a quella sul lago d'Iseo, dalla visione del M.Colombina (recentemente salito dallo stesso gruppo) a quello della Corna trenta Passi e del monte Guglielmo (Montisola è rimasta nascosta da quella foschia!); Esmate e altre frazioncine poste a terrazza sul lago d'Iseo ci sono apparse belle e silenziose nella tranquillità dei prati e dei boschi che fra alcuni mesi, invece, conosceranno l'invasione dei gitanti e dei villeggianti estivi. I fiori primaverili, primule, erica, anemoni, viole ed ellebori punteggiavano prati, boschi e i bordi dei sentieri...una meraviglia di colori!

I sentieri sono facili e ben segnalati con solo qualche indecisione ad alcuni bivi, ma solo per evitare di allungare la strada, non di perderla, perché, mi sembra, che alla fine, "tutte le strade portano a ..Roma" cioè al punto di partenza della Valle del Freddo.

Gli amici sono simpaticissimi, tolleranti e molto motivati per raggiungere lo scopo della gita, cioè: divertirsi.

Pochi telefonini in giro, solo qualche chiamata per fare gli auguri ai papà (alcuni anche nonni!): e già, era il 19 Marzo!

Alla partenza avevano notato alcuni bei tavoli e panche di legno per pic.nic : in verità la sosta rigeneratrice di mezzogiorno (frutta, qualche panino, biscotti, cioccolato, tè e caffè con la grappa) l'abbiamo fatta seduti per terra. I tavoli sono serviti, alla fine della gita per l'immane, mi hanno detto, partita a carte! E che vinca il migliore; il peggiore però si deve sorbire un sacco di "miserie" (come diciamo in dialetto).

Sarebbe stata completa la nostra gita, se avessimo potuto effettuare la visita guidata alla valle del Freddo: ma per quella bisogna aspettare i mesi da maggio e luglio, quando le guide volontarie della riserva cominciano il loro servizio.